

**COLLEGIO UNICO DEI REVISORI DEI CONTI  
DEGLI ENTI PARCO REGIONALI DELLA TOSCANA  
ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA**

**VERBALE N.2 DEL 01/03/2017**

**Parere sul controllo della compatibilità dei costi del Contratto integrativo decentrato con i vincoli di bilancio in relazione alla preintesa sul contratto decentrato integrativo del personale dell'Ente Parco per la ripartizione risorse economiche anno 2016.**

L'anno 2016, il giorno 1 del mese di marzo, alle ore 13,05, presso la sede dell'Ente Parco Regionale della Maremma, in Alberese (GR), via del Bersagliere 7/9, si è riunito il Collegio Unico dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Regionale della Maremma per esaminare la "Preintesa sul contratto collettivo decentrato integrativo del personale dell'Ente Parco Regionale della Maremma per la ripartizione delle risorse economiche anno 2016", al fine di certificare la compatibilità economico finanziaria dei costi con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art.40 bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001.

La preintesa sul contratto integrativo del personale dipendente dell'Ente Parco Regionale della Maremma è stata sottoscritta in data 27/01/2017, dal Direttore del Parco e dalla delegazione di parte sindacale, costituita dalle R.S.U. elette ed operanti nel Parco e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL intervenute alla trattativa. Il verbale relativo alla preintesa evidenzia esplicitamente l'avvenuta convocazione, con note n.19 del 09/01/2017 e n.82 del 19/01/2017, di tutte le sigle sindacali firmatarie del contratto rispetto a quelle effettivamente partecipanti e firmatarie del contratto decentrato. Il Collegio ha verificato che la convocazione è stata effettivamente effettuata.

Detto documento, corredato dalla relazione tecnico finanziaria ed illustrativa, è stato trasmesso ai Revisori dei conti dagli uffici competenti del Parco con nota del 01/02/2017, prot. n.151.

Il Consiglio direttivo dell'Ente Parco con propria deliberazione n. 28 del 22/11/2016 ha approvato le direttive per la delegazione trattante e contestualmente confermato i progetti aventi le caratteristiche previste dall'art.15, comma 5 del CCNL 1/4/1999.

Il Direttore con propria determinazione n.217 del 28/12/2016 ha provveduto alla determinazione del fondo risorse decentrate esercizio 2016. Il fondo risulta quindi determinato in € 124.495,48.

L'Ente ha altresì dimostrato, in sede di relazione accompagnatoria alla preintesa di che trattasi, il rispetto del limite delle risorse decentrate dell'anno 2015 eventualmente ridotte in misura proporzionale alle cessazioni intervenute ai sensi dell'articolo 1 comma 236 della L. 208/2015.



Si è verificata la presenza del Piano della Performance, previsto dall'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009, approvato dall'organo di direzione politica in data 21/04/2016.

Si è verificata la presenza del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, previsto dall'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 150/2009, approvato in data 25/02/2016.

Si è verificato il rispetto dell'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 65 e 8 dell'articolo 11 del D.Lgs. 150/2009.

Alla luce dei controlli effettuati:

- premesso che è stato richiesto a questo Organo di esprimere un parere in ordine alla compatibilità dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo, concernente sia la costituzione, per l'anno 2016, del FONDO (ex art. 31 comma 2 e seguenti del CCNL 22/01/2004, art.4 del CCNL 9 maggio 2006 e art.8 del CCNL 11 aprile 2008) che il suo utilizzo per i vari istituti contrattuali (produttività, indennità ecc) nonché delle modalità di ripartizione delle somme stesse al personale dipendente del Parco della Maremma;
- vista l'attestazione di copertura finanziaria della spesa rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 28/12/2016;
- dato atto che l'art.5, comma 3 del CCNL 1.4.1999 assegna al Collegio dei Revisori dei conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e, pertanto, sulla permanenza degli equilibri finanziari del bilancio stesso, senza peraltro entrare nel merito dei vari istituti contrattuali applicati;
- richiamato l'art.40 del D.Lgs. 165/2001 che determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali elencando, in particolare, le materie escluse dalla predetta contrattazione integrativa;
- richiamato l'articolo 40 bis, comma 1, del citato decreto legislativo che stabilisce che: *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti..."*;
- rilevato che il predetto art.40, comma 3 quinquies, quarto e quinto periodo, recita: *"Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di*

*competenza imposti dalla contrattazione nazionale e dalle norme di legge le clausole difformi sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt.1339 e 1419, secondo comma, del codice civile”.*

- rilevato che l'accordo in esame è coerente alle disposizioni di legge ed al CCNL e che le somme necessarie per l'applicazione del contratto integrativo citato sono previste e disponibili in bilancio;
- rilevato che gli importi come sopra evidenziati, ivi compresi i connessi oneri previdenziali, trovano integrale finanziamento nei fondi degli stanziamenti dell'esercizio 2016 deputati alla remunerazione del personale, come risulta dalla relazione tecnico - finanziaria ed illustrativa prodotta dal Responsabile del servizio finanziario ove è attestato che esiste la piena copertura finanziaria nonché la compatibilità complessiva dell'accordo con gli strumenti pluriennali di bilancio;
- visto il comma 11 dell'articolo 67 del D.L. 112/2008 convertito nella legge n.133 che prevede l'obbligo per tutte le Amministrazioni di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web la documentazione trasmessa all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;
- preso atto che Codesto ente, nel proprio sito web, ha istituito in ottemperanza a quanto previsto al punto precedente, uno spazio dedicato alla contrattazione decentrata integrativa relativa al personale;
- preso atto che sono stati erogati solo istituti retributivi previsti dal CCNL;

**esprime parere favorevole della compatibilità degli oneri dell'ipotesi di contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio così come richiesto dall'articolo 40 bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 della contrattazione decentrata integrativa del personale dipendente dell'Ente Parco Regionale della Maremma parte economica 2016.**

Alle ore 13,30 esaurita la discussione è dichiarata conclusa la seduta.

Letto approvato e sottoscritto.

Alberese, 01/03/2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott.<sup>ssa</sup> Adele Scafa (Presidente)

Dott. Andrea Santucci

Dott. Corrado Viva



